

LA VENDITA DELLE LENTI A CONTATTO: COSA STABILISCE IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

Roma ottobre 2015

La vendita delle lenti a contatto in Italia è regolamentata dal decreto del Ministero della Salute 03.03.2003 “Guida al corretto utilizzo delle lenti a contatto, avvertenze, precauzioni e rischi collegati all’uso”.

Il decreto stabilisce che la vendita diretta al pubblico delle lenti a contatto correttive dei difetti visivi, per motivi di interesse sanitario e di tutela della salute, debba essere effettuata direttamente dall’ottico o sotto il suo diretto controllo negli esercizi commerciali di ottica.

Viene inoltre specificato che le lenti a contatto monouso giornaliere correttive dei difetti visivi possono essere distribuite, oltre che nei negozi di ottica, nelle farmacie dal farmacista o dal personale sotto il suo diretto controllo.

Relativamente alle vendite via internet, La sentenza 02.12.2010 (Causa ungherese C-108/09 Ker-Optika) della Corte di Giustizia Europea ha ritenuto che gli stati membri non possono vietare la commercializzazione delle lenti a contatto attraverso questo canale, perché in contrasto con i principi comunitari in tema di libera circolazione delle merci.

Nel rispetto di tali principi viene riconosciuta agli stati membri la possibilità di impiegare misure di tutela, affinché l’acquisto e l’utilizzo del dispositivo da parte del consumatore avvenga in sicurezza.

Assottica Gruppo Contattologia e le Aziende associate, nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, ritengono fondamentale che l’utilizzo delle lenti a contatto avvenga sotto la guida e con il supporto del contattologo, per educare il portatore al loro corretto impiego e al rispetto delle regole di manutenzione.